

DAMIANI S.p.A.

**Resoconto Intermedio di Gestione
al 31 dicembre 2014**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.
Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065

13 febbraio 2015

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sulla Gestione	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.	5
Acquisto azioni proprie	5
Stock option	6
Fusione per incorporazione tra Damiani S.p.A. e Rocca S.p.A.	6
Principali rischi ed incertezze per il Gruppo Damiani	7
Quotazione in Borsa e andamento del titolo	7
Dati di sintesi	8
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Dati economici per settore geografico	13
Rapporti con parti correlate	15
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	15
Fatti significativi del trimestre	15
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	16
Prevedibile evoluzione della gestione	16
Prospetti consolidati al 31 dicembre 2014	17
Dichiarazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 2, del TUF	22

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Milena Motta (Sindaco Effettivo) ⁽³⁾

Paola Mignani (Sindaco Effettivo) ⁽³⁾

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

Comitato Controllo e Rischi

Fabrizio Redaelli (Presidente)

Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

Comitato per la remunerazione

Fabrizio Redaelli (Presidente)

Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

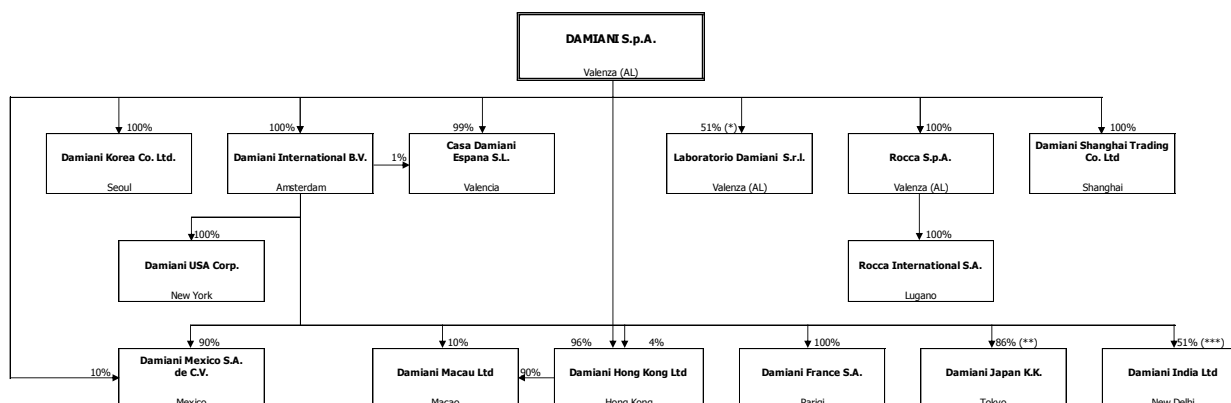
¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed in carica per il triennio 2012-2015, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2015.

² Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2013 ed in carica per il triennio 2013-2016, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2016.

³ A far data dal 15 gennaio 2015 la Dott.ssa Motta Milena è stata sostituita dalla Dott.ssa Mignani Paola, in carica fino alla decadenza dell'incarico triennale.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE ⁽⁴⁾

Struttura e attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto
(**) Il 14% è detenuto da Itochu Corporation
(***) Il 49% è detenuto dalla famiglia Mehra, partner indiano della JV

Il Gruppo Damiani (di seguito anche "Gruppo") opera da 90 anni nel settore della gioielleria e orologeria, con una presenza di rilievo in Italia e nei principali mercati esteri che si è affermata nel tempo grazie alla qualità e bellezza dei propri prodotti, riconosciute dai clienti di tutto il mondo che apprezzano i beni di lusso Made in Italy.

Il Gruppo, leader del settore in Italia, opera all'estero con filiali commerciali dirette che presidiano i principali mercati di riferimento. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 l'articolazione societaria del Gruppo, sopra graficamente rappresentata, non ha subito modifiche rispetto alla chiusura del precedente esercizio al 31 marzo 2014.

Capofila è la società Damiani S.p.A. (di seguito anche "Società"), che oltre a svolgere direttamente attività produttive e commerciali, ricopre anche il ruolo di holding industriale e finanziaria, elaborando gli indirizzi strategici del Gruppo, coordinandone la gestione e le iniziative e fornendo assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Da novembre 2007 Damiani S.p.A. è quotata sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana.

Il Gruppo Damiani offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, il Gruppo distribuisce in *boutiques* multimarca di proprietà ad insegna Rocca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo.

Al 31 dicembre 2014 i punti vendita gestiti direttamente erano 58, mentre i monomarca in franchising erano 21, con l'articolazione geografica riportata in tabella:

⁴ Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-dicembre 2014 comprende i primi nove mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31 marzo 2015 (di seguito anche Esercizio 2014/2015). A fini comparativi sono esposti i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, cioè i primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

Boutique e corner	Italia	Giappone	Greater China (*)	Resto del Mondo	Totale
Monomarca Damiani	11	11	11	10	43
Multimarca Rocca	14	-	-	1	15
Totale DOS	25	11	11	11	58
Franchising	-	-	3	18	21

(*) Comprende: Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 il network all'estero a gestione diretta è cresciuto di quattro punti vendita, rispetto alla fine del precedente esercizio.

Criteri di redazione del resoconto trimestrale

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2014, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"). Il resoconto intermedio è stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di redazione. Per maggiori dettagli sui principi contabili di riferimento ed ai criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili, si rinvia al Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2014.

Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Damiani S.p.A. attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 per il triennio 2012-2015 e quindi sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 marzo 2015.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. riunitosi per la prima volta il 26 luglio 2012 ha nominato Guido Grassi Damiani Presidente e Amministratore Delegato, Giorgio e Silvia Grassi Damiani Vice-Presidenti, e Fabrizio Redaelli *Lead Independent Director*.

Nel rispetto dei requisiti di non esecutività e indipendenza, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, gli amministratori Fabrizio Redaelli, Roberta Benaglia e Giancarlo Malerba sono stati chiamati a costituire il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. è attualmente costituito da sette membri, come riportato a pagina 3 della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 29 novembre 2013 ha nominato Giorgio Grassi Damiani Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in sostituzione del Consigliere Stefano Graidì che, per sopraggiunti impegni, ha rinunciato a tale carica ricoperta in precedenza.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2014 ha rinnovato l'autorizzazione, previa revoca della delibera adottata dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2013 per quanto non utilizzato, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è così strutturata:

- La Società potrà acquistare un numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale non ecceda i limiti di legge, e quindi per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,44 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

- L'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 24 gennaio 2016.
- Il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore/superiore al 20% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno antecedente l'acquisto.
- Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del T.U.F. e dell'articolo 144bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e comunque tenendo conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.

Si informa che al 31 dicembre 2014 Damiani S.p.A. detiene n. 5.556.409 azioni proprie, pari al 6,73% del capitale sociale, e nessuna azione propria è stata acquistata o ceduta nel periodo aprile-dicembre 2014.

Stock option

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono complessivamente in corso due piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998. Nel dettaglio:

- Stock Option Plan 2009 inizialmente approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed attuato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2009 ed avente ad oggetto la vendita di opzioni al management del Gruppo Damiani, in una o più tranche, per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani. Il ciclo di attuazione è stato successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed è tuttora in corso di validità.
- Stock Option Plan 2010, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010 ed avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi agenti, del Gruppo Damiani in una o più tranche entro cinque anni dall'approvazione assembleare. Il Piano è stato modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2011 ed è stato oggetto finora di tre cicli di attuazione deliberati da: i) il primo ciclo dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011 (successivamente modificato in data 10 febbraio 2012) e tuttora in corso di validità; ii) il secondo ed il terzo ciclo dal Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014. Tali due ultimi cicli interessano rispettivamente n. 14 beneficiari per 345.000 opzioni e con maturazione al 31 marzo 2015 e n. 23 beneficiari per 630.000 opzioni e con maturazione al 31 marzo 2016.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti del 24 luglio 2014 ha approvato l'adozione di due ulteriori piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998, che saranno oggetto di attuazione nei prossimi mesi:

- Stock Grant Plan 2014-2019 che prevede l'assegnazione gratuita di un numero massimo di n. 1.000.000 azioni Damiani a favore di beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A., con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori delle società del Gruppo.
- Stock Option Plan 2014-2019 che prevede la vendita di opzioni per l'acquisto di un numero massimo di n. 3.500.000 azioni Damiani a favore di beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A., con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, tra il management delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Reg. Consob n. 11971/1999 e consultabile sul sito internet www.damiani.com.

Fusione per incorporazione tra Damiani S.p.A. e Rocca S.p.A.

Il 16 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Rocca S.p.A. nella controllante Damiani S.p.A. che deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata. Con tale atto si è eseguito quanto deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 2 ottobre 2014. La fusione ha efficacia giuridica a far data dal 1° gennaio 2015, mentre a fini contabili e fiscali gli effetti sono retrodatati al

1° aprile 2014. L'operazione non ha comportato alcun aumento di capitale nell'incorporante né, in conformità con il Reg. Consob n. 17221/10 è soggetta alla Procedura sulle operazioni con parti correlate. La fusione assicura una maggiore funzionalità ed efficacia al Gruppo, generando benefici economici e finanziari.

Principali rischi ed incertezze per il Gruppo Damiani

Il contesto economico generale e del mercato di riferimento nel periodo aprile-dicembre 2014 è rimasto ancora contrassegnato da elevata volatilità ed incertezza, con parametri macro-economici ancora negativi in Italia, e pertanto i principali rischi a cui il Gruppo Damiani è esposto sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 marzo 2014 (esposti dettagliatamente nel Bilancio consolidato 2013/2014 a cui si rimanda), per quanto concerne le stime e le previsioni circa gli andamenti futuri degli indicatori macro-economici, così come i trend di consumo dei beni di lusso (influenzati anche dai flussi della clientela proveniente dai mercati emergenti verso l'Italia, che hanno subito un rallentamento nel 2014 soprattutto per quanto riguarda i cittadini russi), i prezzi delle materie prime, ed i tassi di cambio e di interesse.

L'anno 2015 si è aperto con un forte indebolimento dell'Euro rispetto alle principali valute estere. Qualora tale situazione dovesse perdurare nel tempo, generando allo stesso tempo benefici in termini di esportazioni del prodotto finito ma anche un aggravio del prezzo delle materie prime importate, i rischi e le incertezze (ma anche le opportunità di mercato) a cui il Gruppo è esposto potrebbero modificarsi nel medio termine.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani nel corso del trimestre ottobre-dicembre dell'esercizio 2014/2015.



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per il trimestre ottobre-dicembre 2014.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

Damiani in Borsa *

Prezzo al 1 ottobre 2014 (euro)	1,2622
Prezzo al 30 dicembre 2014 (euro)	1,2216
Prezzo massimo del trimestre(euro)	1,389 (26 novembre 2014)
Prezzo minimo del trimestre (euro)	1,073 (16 ottobre 2014)
Volumi medi	16.767
Volumi max	285.839 (26 novembre 2014)
Volumi min	729 (3 novembre 2014)
N. azioni	82.600.000
Capitalizzazione al 30 dicembre 2014 (€/mln)	100,9

* *Andamento dei dati azionari nel trimestre ott-dic 2014*

Dati di sintesi

Capitale sociale	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
Leading Jewels S.A. (1)	58,81%	58,81%
Guido Grassi Damiani	5,99%	5,99%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,30%	5,30%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (2)	6,73%	6,73%
Mercato	17,06%	17,06%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art. 79 D.Lgs. n. 58/98

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (in totale n. 59.078.736) (3)	Amministratore	4.943.850
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.379.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		12.000

(1) Società riconducibile ai Fratelli Damiani

(2) L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2014 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 26 luglio 2013, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A. Al 31 dicembre 2014 le azioni in portafoglio erano pari a n. 5.556.409, il 6,73% del capitale sociale.

(3) A Guido Grassi Damiani in qualità di azionista di controllo sono riconducibili le azioni possedute da Leading Jewels S.A. e le azioni proprie di Damiani S.p.A.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove Mesi			
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendite	115.443	110.292	5.151	4,7%
Totale Ricavi	115.466	110.330	5.136	4,7%
Costi della produzione	(110.285)	(110.059)	(226)	0,2%
EBITDA (*)	5.181	271	4.910	n.s.
EBITDA %	4,5%	0,2%		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.327)	(2.465)	(862)	35,0%
Risultato Operativo	1.854	(2.194)	4.048	n.s.
Risultato Operativo %	1,6%	-2,0%		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2.245)	(1.148)	(1.097)	95,6%
Risultato prima delle imposte	(391)	(3.342)	2.951	88,3%
Risultato netto del Gruppo	(1.366)	(3.561)	2.195	61,6%
Utile (Perdita) per azione base	(0,02)	(0,05)		
Costi del personale	(18.580)	(18.975)	395	-2,1%
Numero medio di dipendenti(**)	599	581	18	3,1%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due semestri di riferimento.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	variazione
Capitale immobilizzato	44.564	47.208	(2.644)
Capitale circolante netto	78.192	66.418	11.774
Passività non correnti	(7.127)	(6.461)	(666)
Capitale investito netto	115.629	107.165	8.464
Patrimonio netto	65.447	66.395	(948)
Indebitamento finanziario netto (*)	50.182	40.770	9.412
Fonti di finanziamento	115.629	107.165	8.464

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo

L'attività del Gruppo, analogamente agli altri operatori del settore, è contraddistinta da una significativa stagionalità. Le vendite di gioielli sono infatti concentrate nel trimestre ottobre-dicembre (e per il canale *retail* principalmente in dicembre), in relazione alla campagna natalizia. Conseguentemente le performance economiche trimestrali risultano significativamente influenzate dall'andamento stagionale dei ricavi.

I ricavi totali del Gruppo Damiani nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 risultano in incremento del 4,7% a cambi correnti (+5,0% a cambi costanti) rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La redditività operativa torna ad essere positiva per Euro 1.854 migliaia ed in miglioramento di Euro 4.048 migliaia rispetto all'esercizio precedente, beneficiando sia dell'incremento dei ricavi che delle azioni di riorganizzazione interna che hanno impattato sui costi operativi netti.

La perdita netta di Gruppo risulta in forte contrazione (-61,6%) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 e pari a Euro 1.366 migliaia.

Nella tabella successiva è riportato il conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015, confrontato con il prospetto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e quindi commentati gli

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

andamenti delle principali grandezze economiche.

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove mesi		variazione	variazione %
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.443	110.292	5.151	4,7%
Altri ricavi	23	38	(15)	-39,5%
Totale Ricavi	115.466	110.330	5.136	4,7%
Costi della produzione	(110.285)	(110.059)	(226)	0,2%
EBITDA (*)	5.181	271	4.910	n.s.
EBITDA %	4,5%	0,2%		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.327)	(2.465)	(862)	35,0%
Risultato Operativo	1.854	(2.194)	4.048	n.s.
Risultato Operativo %	1,6%	-2,0%		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2.245)	(1.148)	(1.097)	95,6%
Risultato prima delle imposte	(391)	(3.342)	2.951	-88,3%
Risultato prima delle imposte %	-0,3%	-3,0%		
Imposte sul reddito	(1.143)	(511)		
Risultato netto	(1.534)	(3.853)	2.319	-60,2%
Risultato netto %	-1,3%	-3,5%		
Interessenza di terzi	(168)	(292)		
Risultato netto di Gruppo	(1.366)	(3.561)	2.195	61,6%
Risultato netto di Gruppo %	-1,2%	-3,2%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente e sono espressi a cambi correnti, nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 sono stati pari a Euro 115.443 migliaia, in incremento del 4,7% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi a cambi costanti evidenziano invece una crescita lievemente superiore, pari al 5,0% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	Nove Mesi		variazione	variazione %
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014		
Retail	46.721	44.135	2.586	5,9%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>40,5%</i>	<i>40,0%</i>		
Wholesale	68.722	66.157	2.565	3,9%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>59,5%</i>	<i>60,0%</i>		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	115.443	110.292	5.151	4,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>		
Altri ricavi	23	38	(15)	-39,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>		
Totale Ricavi	115.466	110.330	5.136	4,7%

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 46.721 migliaia, in crescita del 6,3% a cambi costanti e del 5,9% a cambi correnti, rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. L'incremento è interamente riconducibile al positivo andamento delle vendite del marchio Damiani, che hanno registrato una crescita del 22,9% a cambi costanti e del 22,0%, a cambi correnti. Tale andamento complessivo conferma un

trend positivo che si protrae ormai da cinque esercizi. Al contrario, il calo dei flussi dei clienti stranieri (in particolare russi) nei multimarca italiani con insegna Rocca ha penalizzato nel periodo le vendite dei marchi terzi di orologi. Il peso dei ricavi *retail* si mantiene sostanzialmente stabile attorno al 40% del totale ricavi consolidati.

- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 68.722 migliaia, +4,2% a cambi costanti e +3,9% a cambi correnti rispetto al pari periodo dell'esercizio 2013/2014. Il terzo trimestre ha segnato un recupero, principalmente per il buon andamento del mercato domestico, dopo che il primo semestre si era chiuso con una contrazione delle vendite del canale pari all'8,8%.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti dei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 sono stati pari a Euro 110.285 migliaia, sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 110.059 migliaia).

Nel dettaglio si riporta l'andamento delle principali voci di costo nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014:

- I **costi per materie prime e altri materiali, inclusi i costi per i prodotti finiti**, sono stati pari a Euro 63.437 migliaia in incremento del 5,0% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2013/2014 (Euro 60.401 migliaia). La variazione è correlata all'andamento dei ricavi da vendite.
- I **costi per servizi** sono pari a Euro 30.606 migliaia, -3,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 31.568 migliaia). La contrazione ha interessato i costi di funzionamento per effetto delle azioni di *saving* attivate sui diversi processi aziendali, mentre le spese di *advertising and promotion* si sono mantenute in linea con l'andamento dei ricavi.
- Il **costo del personale** è pari a Euro 18.580 migliaia con un decremento del 2,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 18.975 migliaia). La contrazione è concentrata sulla Capogruppo, nella quale si è proceduto allo snellimento della struttura di staff.
- Gli **altri (oneri)/proventi operativi netti** evidenziano nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 un saldo positivo di Euro 2.338 migliaia a fronte di un saldo positivo pari a Euro 885 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2013/2014. Il saldo del corrente esercizio include il provento netto, non ricorrente, di Euro 1.891 migliaia per la cessione a terzi del ramo d'azienda (inclusivo del contratto di locazione) relativo ad un negozio non strategico per il Gruppo.

EBITDA

L'andamento combinato di ricavi e costi della produzione netti sopra descritti determina un EBITDA nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 positivo per Euro 5.181 migliaia, in miglioramento di Euro 4.910 migliaia rispetto al risultato operativo lordo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 271 migliaia).

Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 l'ammontare di ammortamenti e svalutazioni dell'attivo non corrente è stato pari a Euro 3.327 migliaia, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 862 migliaia). Ciò è dovuto sia alla maggiore consistenza ammortizzabile generata dagli investimenti realizzati principalmente per sostenere lo sviluppo del segmento *retail* che al *write-off* dei valori netti contabili degli attivi ceduti.

Risultato operativo

La gestione operativa di Gruppo del periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 è positiva per Euro 1.854 migliaia, con un miglioramento di Euro 4.048 migliaia rispetto alla perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per Euro 2.194 migliaia. Il ritorno ad un risultato operativo positivo come conseguenza sia della crescita dei ricavi da vendite che degli interventi di razionalizzazione dei processi e della struttura dei costi del Gruppo conferma la correttezza delle azioni strategiche adottate.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 è negativo per Euro 2.245

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

migliaia, in peggioramento di Euro 1.097 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 1.148 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2013/2014. La variazione è correlata sia a crescenti oneri generati da una maggiore esposizione finanziaria media nel periodo che a un impatto negativo degli oneri di cambio per transazioni in valuta.

Risultato prima delle imposte

La gestione caratteristica e quella finanziaria del periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 hanno determinato un risultato prima delle imposte negativo per Euro 391 migliaia, a fronte di una perdita di Euro 3.342 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un conseguente miglioramento di Euro 2.951 migliaia.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 le imposte correnti e differite hanno un impatto negativo pari a Euro 1.143 migliaia a fronte di un saldo negativo per Euro 511 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2013/2014. L'impatto crescente delle imposte è dovuto al maggiore risultato imponibile positivo delle società italiane del Gruppo sulle quali grava un *tax rate* effettivo elevato.

Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo dei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 è negativo per Euro 1.366 migliaia ma risulta in forte miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (+61,6%), che registrava una perdita di Euro 3.561 migliaia.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2014, comparata con quella al 31 marzo 2014, e quindi commentate le principali variazioni.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	variazione
Capitale immobilizzato	44.564	47.208	(2.644)
Capitale circolante netto	78.192	66.418	11.774
Passività non correnti	(7.127)	(6.461)	(666)
Capitale investito netto	115.629	107.165	8.464
Patrimonio netto	65.447	66.395	(948)
Indebitamento finanziario netto (*)	50.182	40.770	9.412
Fonti di finanziamento	115.629	107.165	8.464

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Capitale Immobilizzato

Al 31 dicembre 2014 il Capitale immobilizzato del Gruppo è pari a Euro 44.564 migliaia, in diminuzione di Euro 2.644 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2014 (Euro 47.208 migliaia). L'incremento del periodo per gli investimenti industriali (pari a Euro 956 migliaia) è stato interamente compensato dagli ammortamenti e dalle svalutazioni del periodo (per Euro 3.327 migliaia), precedentemente descritte. In lieve riduzione sono anche le altre componenti dell'attivo non corrente (crediti finanziari e crediti per imposte anticipate).

Capitale Circolante netto

Al 31 dicembre 2014 il Capitale circolante netto è pari a Euro 78.192 migliaia, in incremento rispetto al 31 marzo 2014 di Euro 11.774 migliaia: la dinamica delle sue componenti operative (crediti e debiti

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

commerciali, rimanenze) è correlata al normale trend del processo produttivo/distributivo nonché all'espansione della struttura *retail* del Gruppo (che genera un fabbisogno crescente di stock).

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2014 il Patrimonio netto ammonta a Euro 65.447 migliaia, in decremento di Euro 948 migliaia rispetto al 31 marzo 2014, principalmente per effetto del risultato negativo del periodo di nove mesi consuntivato (pari a Euro 1.534 migliaia, inclusivo della quota di competenza dei terzi) e della perdita da attualizzazione rilevata sui piani a benefici definiti per dipendenti (pari a Euro 196 migliaia), a cui si contrappongono variazioni positive per differenze cambio da conversione per Euro 622 migliaia e l'incremento della riserva stock option per la valorizzazione dei pagamenti basati su azioni per Euro 160 migliaia. Nel periodo di nove mesi del corrente esercizio non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Posizione Finanziaria netta

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2014.

Indebitamento finanziario netto (*) (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014	31 marzo 2014	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	2.440	3.664	(1.224)
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	32.251	21.554	10.697
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	1.033	1.038	(5)
Indebitamento Finanziario corrente	35.724	26.256	9.468
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	11.482	12.851	(1.369)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	11.211	12.127	(916)
Indebitamento Finanziario non corrente	22.693	24.978	(2.285)
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	58.417	51.234	7.183
Crediti finanziari correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.235)	(10.464)	2.229
Indebitamento finanziario netto (*)	50.182	40.770	9.412

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 31 dicembre 2014 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 50.182 migliaia, in peggioramento di Euro 9.412 migliaia rispetto al 31 marzo 2014, conseguenza dei flussi di cassa assorbiti dalle attività operative e dalle attività di investimento del periodo. Le linee di fido a breve, attualmente meno onerose per il Gruppo, continuano ad essere solo parzialmente utilizzate.

Si segnala che al 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 12.244 migliaia a titolo di debiti verso parti correlate sia per operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 dicembre 2014 tale componente di debito ammonta a Euro 7.244 migliaia) che per un prestito obbligazionario non convertibile e riservato sottoscritto nel settembre 2013 dagli azionisti rilevanti, Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia.

Dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management.

I settori sono così formati:

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

- i) Il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia.
 ii) Il settore Estero che include ricavi e costi operativi di Damiani S.p.A. riferibili ai mercati stranieri, e delle controllate commerciali con sede legale al di fuori dei confini nazionali e che distribuiscono i prodotti del Gruppo nei mercati di specifica competenza.

A partire dalle azioni di riorganizzazione realizzate nell'esercizio 2012/2013 con l'obiettivo di semplificare le attività operative all'interno delle filiali italiane ed estere del Gruppo, la ripartizione tra Italia ed Estero costituisce la dimensione principale su cui si procede all'analisi e valutazione dell'andamento del business, sia in termini di ricavi che di redditività operativa. Per fornire tale ripartizione in modo corretto si utilizzano anche dati desumibili dai sistemi gestionali interni delle società del Gruppo, al fine di allocare puntualmente ricavi e costi operativi sulle aree pertinenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Area Geografica (in migliaia di Euro)	Nove mesi		Nove mesi		Variazione %
	Esercizio 2014/2015	% sul totale	Esercizio 2013/2014	% sul totale	
Italia:	82.007	71,0%	77.609	70,3%	5,7%
- Ricavi vendite e prestazioni	81.987		77.583		
- Altri ricavi ricorrenti	20		26		
Estero:	33.460	29,0%	32.721	29,7%	2,3%
- Ricavi vendite e prestazioni	33.457		32.709		
- Altri ricavi ricorrenti	3		12		
Totale dei Ricavi	115.466	100,0%	110.330	100,0%	4,7%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- L'andamento dei ricavi in **Italia**, complessivamente in crescita del 5,7% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, risente principalmente del buon andamento delle vendite del marchio Damiani.
- Il settore **Estero** registra una crescita del 2,3% a cambi correnti (+3,5% a cambi costanti) nei ricavi dovuto al positivo andamento delle vendite in tutta l'Asia (incluso il Giappone, nonostante la penalizzazione derivante dalla svalutazione dello yen) che ha interamente compensato la contrazione dei fatturati nel Nord America, per effetto del completamento della ristrutturazione finalizzata alla riduzione dei costi operativi che ha portato una contrazione della distribuzione dei marchi del Gruppo.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EBITDA per Area Geografica *	Nove mesi		Variazione	Variazione %
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014		
(in migliaia di Euro)				
Italia	6.809	3.342	3.467	103,7%
Estero	(1.628)	(3.071)	1.443	47,0%
EBITDA Consolidato	5.181	271	4.910	n.s.
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>4,5%</i>	<i>0,2%</i>		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'incremento dei ricavi congiuntamente alle azioni di contenimento dei costi operativi realizzate nel periodo hanno determinato un miglioramento in termini di EBITDA su entrambi i segmenti geografici: in **Italia** si

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014

registra una redditività operativa lorda positiva e in significativo miglioramento per Euro 3.467 migliaia (+103,7%), rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. All'**Estero** il risultato è ancora negativo risentendo della fase di *start-up* di alcune filiali commerciali recentemente aperte, ma comunque in miglioramento di Euro 1.443 migliaia (+47%).

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi) e finanziaria (prestito obbligazionario sottoscritto dai Consiglieri esecutivi ed azionisti Fratelli Damiani).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2014 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Primi Nove Mesi Esercizio 2014/2015			Situazione al 31 dicembre 2014			
(in Euro migliaia)						
Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Altre passività correnti	Debiti commerciali	
Totali con parti correlate	(781)	(748)	629	(12.244)	(344)	(1.597)
Totale Gruppo	(113.612)	(2.344)	6.580	(58.417)	(4.723)	(53.411)
% incidenza	1%	32%	10%	21%	7%	3%

Primi Nove Mesi Esercizio 2013/2014			Situazione al 31 dicembre 2013			
(in Euro migliaia)						
Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Altre passività correnti	Debiti commerciali	
Totali con parti correlate	(792)	(680)	712	(13.458)	(69)	(4.931)
Totale Gruppo	(112.524)	(1.797)	10.712	(53.281)	(5.031)	(53.127)
% incidenza	1%	38%	7%	25%	1%	9%

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Nel periodo di riferimento non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Come operazione non ricorrente dei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 si segnala:

- In data 26 maggio 2014 la società Rocca S.p.A. ha ceduto a terzi il ramo d'azienda (inclusivo del contratto di locazione) relativo ad un negozio non strategico per il Gruppo. Il provento netto per il Gruppo è stato di Euro 1.393 migliaia.

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di ottobre Damiani, insieme all'ex calciatore giapponese Nakata, ha lanciato la nuova collezione Metropolitan Dream by H. Nakata con l'obiettivo di reperire risorse per sostenere il progetto "*Home for all*", lanciato nel 2011 e diretto dal famoso architetto Toyo Ito, per aiutare le vittime del terremoto che ha colpito il Giappone nel marzo 2011 nella ricostruzione delle città colpite e di migliorare la vita quotidiana della comunità. Nel mese di gennaio 2015 la collezione è stata presentata alla stampa a Milano durante la settimana della moda maschile.

Nei mesi di ottobre e novembre 2014 sono proseguite le celebrazioni del 90° Anniversario del Gruppo Damiani. In data 1° ottobre una delegazione della Società si è recata in udienza dal Santo Padre Papa Francesco, donandogli una versione particolare, in argento e legno, della croce Belle Epoque. L'8 ottobre sono stati esposti i gioielli della collezione creata per la ricorrenza presso il Palazzo Mezzanotte (sede di Borsa Italiana) a Milano. Il 4 novembre si è tenuto a Taipei, presso il Regent Hotel, un altro evento per presentare le collezioni alla clientela locale. Madrina di quest'ultimo evento è stata Sophia Loren, grande star e ambasciatrice dello stile italiano nel mondo.

Il 28 novembre 2014 sono stati esposti a Londra presso la galleria Contini i 18 gioielli Damiani vincitori dei

Diamonds International Awards, in occasione dell'opening della mostra fotografica del celebre ballerino Mikhail Baryshnikov. All'evento hanno partecipato attori e artisti di fama internazionale.

Nel mese di dicembre Damiani ha lanciato la sua prima e_boutique dove è possibile acquistare online tutte le collezioni del marchio. In questo modo Damiani rafforza la propria strategia digitale e la sua immagine che sa essere anche innovativa ed attenta alle tendenze e alle abitudini delle nuove generazioni.

Il 22 dicembre 2014 è stata inaugurata la nuova boutique Damiani presso l'aeroporto internazionale di Milano Malpensa. Il nuovo punto vendita si inserisce nella strategia di espansione nel business del *travel retail*, già avviata in precedenza con le aperture nell'aeroporto di Mosca e di Roma-Fiumicino.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Ad inizio febbraio 2015 ed in occasione della festività di San Valentino Damiani ha lanciato un'edizione limitata dell'anello Gomitolo.925, i cui introiti derivanti dalle vendite saranno in parte devoluti all'associazione CAF Onlus che dalla sua fondazione nel 1979 è dedicata all'accoglienza ed alle cure di minori vittime di maltrattamenti.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per il quinto trimestre consecutivo il Gruppo ha registrato un EBITDA positivo e, nei primi nove mesi dell'esercizio 2014/2015 anche la performance operativa è tornata ad essere positiva. Tale risultato è allo stesso tempo dovuto sia ai segnali incoraggianti di crescita dei ricavi, in Italia e all'estero, in un contesto che globalmente rimane ancora caratterizzato da incertezze e turbolenze, che ai benefici derivanti dalle azioni di contenimento dei costi attuate con efficacia già a partire dai precedenti due esercizi.

La profondità degli interventi perseguiti hanno inciso sulla struttura del Gruppo che ora risulta più solida ed in grado di ritornare a realizzare stabilmente risultati positivi a livello economico.

Analoga attenzione viene posta anche a livello finanziario e pertanto, l'incremento dell'indebitamento netto del periodo va visto come la naturale evoluzione nell'ambito della dinamica stagionale dei flussi che non lede la solidità della struttura patrimoniale che rimane adeguatamente equilibrata ed in grado di sostenere il fabbisogno generato dalla strategia di espansione del Gruppo nel prevedibile futuro.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società Damiani S.p.A. si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

Milano, 13 Febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Guido Grassi Damiani



PROSPETTI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2014

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2014 e al 31 marzo 2014.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014	31 Marzo 2014
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.737	4.737
Altre immobilizzazioni immateriali	3.740	4.282
Immobilizzazioni materiali	15.889	17.447
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	4.024	4.125
Crediti per imposte anticipate	16.007	16.450
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	44.564	47.208
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	95.311	85.745
Crediti commerciali	37.029	30.525
Crediti tributari	484	497
Altre attività correnti	6.580	7.322
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>629</i>	<i>788</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.235	10.464
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	147.639	134.553
TOTALE ATTIVO	192.203	181.761
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	28.163	36.154
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	(1.366)	(8.557)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	63.141	63.941
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	2.474	2.465
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	(168)	(11)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.306	2.454
TOTALE PATRIMONIO NETTO	65.447	66.395
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	22.693	24.978
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>11.211</i>	<i>12.127</i>
Trattamento di fine rapporto	5.225	5.005
Imposte differite passive	814	407
Fondo rischi	610	581
Altri debiti e passività non correnti	478	468
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	29.820	31.439
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	3.473	4.702
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.033</i>	<i>1.038</i>
Debiti commerciali	53.411	49.183
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.597</i>	<i>4.575</i>
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	32.251	21.554
Debiti tributari	3.078	2.340
Altre passività correnti	4.723	6.149
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>344</i>	<i>138</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	96.936	83.928
TOTALE PASSIVITA'	126.756	115.367
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	192.203	181.761

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

	Nove Mesi	
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115.443	110.292
Altri ricavi	23	38
TOTALE RICAVI	115.466	110.330
Costi per materie prime e altri materiali	(63.437)	(60.401)
Costi per servizi	(30.606)	(31.568)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(781)</i>	<i>(792)</i>
Costo del personale	(18.580)	(18.975)
Altri (oneri) proventi operativi netti	2.338	885
<i>di cui proventi operativi non ricorrenti</i>	<i>1.891</i>	<i>-</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.327)	(2.465)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	<i>(498)</i>	<i>-</i>
TOTALE COSTI OPERATIVI	(113.612)	(112.524)
RISULTATO OPERATIVO	1.854	(2.194)
Oneri finanziari	(2.344)	(1.797)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(748)</i>	<i>(680)</i>
Proventi finanziari	99	649
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(391)	(3.342)
Imposte sul reddito	(1.143)	(511)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(1.534)	(3.853)
Attribuibile a:		
Gruppo	(1.366)	(3.561)
Terzi	(168)	(292)
Utile (Perdita) per azione base(*)	(0,02)	(0,05)
Utile (Perdita) per azione diluito(*)	(0,02)	(0,05)

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del semestre attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo semestre.

Risultato per azione base	Primi Nove Mesi	Primi Nove Mesi
	esercizio 2014/2015	esercizio 2013/2014
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.491.731	77.569.593
Risultato per azione base (importo in Euro)	(0,02)	(0,05)

Risultato per azione diluito	Primi Nove Mesi	Primi Nove Mesi
	esercizio 2014/2015	esercizio 2013/2014
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.491.731	77.569.593
Risultato per azione diluito (importo in Euro)	(0,02)	(0,05)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nove mesi Esercizio 2014/2015	Nove mesi Esercizio 2013/2014
Risultato netto	(1.534)	(3.853)
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>		
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	0	0
Effetto fiscale	0	(0)
Utili (perdite) da differenze di conversione	947	(1.589)
Effetto fiscale	(325)	(952)
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>		
Utili (perdite) da attualizzazione TFR	(277)	(710)
Effetto fiscale	81	195
Risultato complessivo netto	(1.108)	(6.909)
Quota di Gruppo	(960)	(6.497)
Quota di Terzi	(148)	(413)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19 *	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2013	36.344	69.858	2.434	-	8.618	455	(8.134)	(26.602)	168	(8.563)	74.577	2.582	77.159
Destinazione risultato dell'esercizio		(2.069)						(6.494)		8.563			
Utili (perdite) complessivi				-				(2.452)	(484)	(3.561)	(6.497)	(413)	(6.909)
Stock option						92					92		92
Saldi al 31 dicembre 2013	36.344	67.789	2.434	-	8.618	547	(8.134)	(35.548)	(316)	(3.561)	68.172	2.169	70.341
Saldi al 31 marzo 2014	36.344	67.789	2.434	-	8.618	577	(8.134)	(34.775)	(355)	(8.557)	63.941	2.454	66.395
Destinazione risultato dell'esercizio		(2.033)						(6.524)		8.557			
Utili (perdite) complessivi								602	(196)	(1.366)	(960)	(148)	(1.108)
Stock option						160					160		160
Saldi al 31 dicembre 2014	36.344	65.756	2.434	-	8.618	737	(8.134)	(40.697)	(551)	(1.366)	63.141	2.306	65.447

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi	
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(1.534)	(3.853)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	3.327	2.465
Costi / (Proventi) per stock option	160	92
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	5	48
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo svalutazione crediti	657	(257)
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo rischi	150	108
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(352)	133
Accantonamenti Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	363	278
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(143)	(122)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	850	477
	3.483	(632)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(7.161)	(7.594)
Magazzino	(9.566)	(8.487)
Debiti commerciali	4.228	7.523
Crediti tributari	13	313
Debiti tributari	738	446
Fondo rischi	(121)	(725)
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(322)	(951)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(8.708)	(10.107)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Vendite Immobilizzazioni	104	33
Acquisto materiali	(865)	(3.301)
Acquisto Immateriali	(91)	(73)
Incorporazione di Damiani India	-	(5)
Variazione netta attività non correnti	101	458
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(751)	(2.888)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(4.417)	(6.150)
Accensione di prestiti a lungo termine	903	17.151
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	10.697	4.418
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	7.183	15.419
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(2.275)	2.425
Differenze di cambio nette (E)	46	(2.199)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	10.464	7.688
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	8.235	7.914

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del TUF

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (TUF) che l'informativa contabile consolidata contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

F.to Gilberto Frola

